

Acer Montano (Acer Pseudoplatanus L.)

Autore : Antonio Ceglie

Data : 9 Febbraio 2018



L'Acer Montano è una pianta vistosa, la più grande tra gli aceri, e può raggiungere i 30 metri di altezza. Corteccia grigio scuro, solcata longitudinalmente da striature più o meno grossolane. Foglie palmate con 3-5 lobi, lunghe circa 15 cm, con apici acuti e margini dentati, opposte.

È una delle specie che entra nei nostri boschi montani insieme al faggio, frassino maggiore, sorbo degli uccellatori. Predilige substrati profondi, umidi e freschi ed ha una buona resistenza al freddo.



È diffusa in tutta Italia negli areali montani e submontani dai 400-500 mt fino a 1000-1600 mt di altitudine sul livello del mare. Spesso è utilizzata in parchi e giardini. Di rapida crescita, può essere abbattuta quando ha circa 60 anni.

Il legno è bianco-crema, facile da lavorare e non si deforma, quindi è molto usato per l'industria dei mobili. I frutti sono disamare, ovvero semi alati accoppiati, disposti tra loro in modo arcuato. Una specie di U rovesciata a formare un angolo di circa 90°.

